



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL III SETTORE

N. 242RS/1022RG del 20-12-2019

OGGETTO

IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DITTA EFFE CLIMA DI FRANCO ANNA PER VERIFICA SUL COMPRESSORE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO E SOSTITUZIONE RESISTENZA ELETTRICA.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li 03-01-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

CONSIDERATO che in seguito al controllo del funzionamento del gruppo frigo Aermec dell'impianto di condizionamento di questi Uffici, modello ANL090, si è reso necessario ed urgente procedere alla sostituzione della resistenza del compressore affidando i lavori alla "EFFE CLIMA" di Franco Anna, ditta installatrice dell'impianto;

VISTI :

- ≡ il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 *"Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"* ed in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l'art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - gli artt. 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
 - l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
 - l'art. 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- ≡ il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, in particolare:
 - l'art. 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - l'art. 32 sulle fasi delle procedure di affidamento il quale al comma 2 prevede che prima dell'avvio del procedimento di contrarre dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - l'art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'art. 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti e in particolare:
 - ⊕ il comma 1 - lett. c) il quale sancisce che i contratti pubblici di servizi e forniture aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali di importo inferiore a € 221.000,00 non rientrano tra quelli di rilevanza comunitaria;
 - ⊕ il comma 4 secondo cui il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore;
 - l'art. 36 sui contratti sotto soglia;

- l'art. 80 sui motivi di esclusione;
- l'art. 95 sui criteri di aggiudicazione;

CONSTATATO che l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e che per la relativa forma contrattuale trova applicazione la disposizione contenuta nell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016:

Art. 36 - comma 2 : *“Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità:*

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Art. 32 - comma 14 : *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000,00 euro è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTE le linee guida ANAC in merito alle procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria ed in particolare il punto 3.1.3 *“In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”;*

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere attraverso l'affidamento diretto;

VISTA la fattura nr. 226/2019 del 17.12.2019 di € 244,00;

VISTO il Bilancio di previsione 2019/2021 – Gestione 2019;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 2/2019 – Prot. 2484 del 24/01/2019, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del III Settore Vigilanza : Polizia Municipale – Commercio e SUAP e quindi legittimato, tra l'altro, all'adozione del presente provvedimento;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare gli artt. 107 – 183 – 184 – 185;

D E T E R M I N A

Per i motivi innanzi esposti che si intendono qui trascritti,

- **di impegnare** sul Capitolo 445/0 - Codice di Bilancio 03.01-1.03.01.02.999 la somma di € 244,00 (duecentoquarantaquattro/00)
- **di liquidare** alla ditta ditta “EFFE CLIMA” di Franco Anna, con sede in Nocera Inferiore alla via Cicalesì 258, partita IVA 05578550658, la somma

complessiva di € 244,00 (duecentoquarantaquattro/00), compreso IVA, CIG Z452B2C550;

- **di trasmettere** il presente atto, con i documenti giustificativi, al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi degli artt. 184 e 185 del D.lgs 18 agosto 2000, n° 267 (TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del III SETTORE
F.to Dott. Giannetta Domenico (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 20-01-2020

Il Responsabile del III SETTORE
F.to Dott. Giannetta Domenico (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 20-01-2020

Il Responsabile del III SETTORE
Dott. Giannetta Domenico

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993